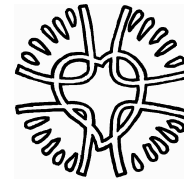


## INTENZIONI S.S. MESSE DAL 27.01 AL 03.02

Sabato 26	Ore 18.30	def.ti Pavan Francesco; Barbon Marco ed Ernesta.
Domenica 27 <i>III Tempo Ordinario</i>	Ore 9.00	Per la comunità parrocchiale.
	Ore 11.00	def.ti Candito Donato; Trevisan Giuseppina; Paladin Adriana.
Lunedì 28 <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	Ore 18.30	def.ti fam. Tonicello; Amato Annamaria.
Martedì 29	Ore 18.30	def.ti Biasiotto Giorgio; Perissinotto Patrizia.
Mercoledì 30	Ore 18.30	def.to Gallo Nunzio.
Giovedì 31 <i>S. Giovanni B.</i>	Ore 18.30	def.to Bruzzolo Renzo.
Venerdì 1	Ore 18.30	
Sabato 2 <i>Presentazione del Signore</i>	Ore 18.30	def.ti Rando Alfonso; Pilla Marcella.
Domenica 3 <i>IV Tempo Ordinario</i>	Ore 9.00	def.ti fam. Biffanti e Nardini.
	Ore 11.00	



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso  
sacrocuore.treviso@diocesiv.it  
don Alberto Bernardi  
albertobernardi@libero.it  
Canonica 0422.23243  
Cellulare 339.5672439



### III Domenica Tempo Ordinario ANNO C 27 gennaio 2013

#### Dal Vangelo secondo Luca (1,1-4.4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».



## DIO È SEMPRE DALLA PARTE DELL'UOMO

P. ERMES RONCHI

Un racconto di una modernità unica, dove Luca, il migliore scrittore del Nuovo Testamento crea una tensione, una aspettativa con questo magistrale racconto, che si dipana come al rallentatore:

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. E seguono le prime parole ufficiali di Gesù: oggi la parola del profeta si è fatta carne.

Gesù si inserisce nel solco dei profeti, li prende e li incarna in sé. E i profeti, da parte loro, lo aiutano a capire se stesso, chi è davvero, dove è chiamato ad andare: lo Spirito del Signore mi ha mandato ai poveri, ai prigionieri, ai ciechi, agli oppressi. Adamo è diventato così, per questo Dio prende la carne di Adamo. Da subito Gesù sgombra tutti i dubbi su ciò che è venuto a fare: è qui per togliere via dall'uomo tutto ciò che ne impedisce la fioritura, perché sia chiaro a tutti che cosa è il regno di Dio: vita in pienezza, qualcosa che porta gioia, che libera e da luce, che rende la storia un luogo senza più disperati.

E si schiera, non è imparziale Dio; sta dalla parte degli ultimi, mai con gli oppressori. Viene come fonte di libere vite, e da dove cominciare se non dai prigionieri? Gesù non è venuto per riportare i lontani a Dio, ma per portare Dio ai lontani, a uomini e donne senza speranza, per aprirli a tutte le loro immense potenzialità di vita, di lavoro, di creatività, di relazione, di intelligenza, di amore.

Il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato della persona, il suo primo sguardo va sempre sulla povertà e sulla fame dell'uomo. Per questo nel Vangelo ricorre più spesso la parola poveri, che non la parola peccatori. Non è moralista il Vangelo, ma creatore di uomini liberi, veggenti, gioiosi, non più oppressi.

Scrivendo padre Giovanni Vannucci: «Il cristianesimo non è una morale ma una sconvolgente liberazione». La lieta notizia del Vangelo non è l'offerta di una nuova morale migliore, più nobile o più benefica delle altre. Buona notizia di Gesù non è neppure il perdono dei peccati.

La buona notizia è che Dio mette l'uomo al centro, e dimentica se stesso per lui, e schiera la sua potenza di liberazione contro tutte le

oppressioni esterne, contro tutte le chiusure interne, perché la storia diventi "altra" da quello che è. Un Dio sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo.

Infatti la parola chiave è "liberazione". E senti dentro l'esplosione di potenzialità prima negate, energia che spinge in avanti, che sa di vento, di futuro e di spazi aperti. Nella sinagoga di Nazaret è allora l'umanità che si rialza e riprende il suo cammino verso il cuore della vita, il cui nome è gioia, libertà e pienezza. Nomi di Dio.

## AVVISI PARROCCHIALI

*In questa settimana, da lunedì a venerdì pomeriggio, don Alberto sarà assente per l'annuale corso di esercizi spirituali. Le Messe feriali saranno celebrate da don Mauro. Per quanto riguarda eventuali funerali ci si potrà rivolgere a don Ado della parrocchia di San Bartolomeo.*

**Martedì 29:** alle ore 15.30 incontro del gruppo Caritas presso la Casa della Comunità.

**Venerdì 1:** primo venerdì del Mese. Alle 17.30 in Cripta ora di adorazione eucaristica e, alle 18.30 celebrazione della Messa.

**Sabato 2:** festa della presentazione del Signore e giornata mondiale della vita consacrata. Durante la Messa delle ore 18.30, oltre che alla processione con le candele (Candelora) le suore Paoline che vivono nella nostra comunità parrocchiale rinnoveranno gli impegni assunti il giorno della consacrazione.

Dalle 14.15 alle 15.30 presso la Casa della Comunità il Centro Aiuto della Vita organizza una raccolta di vestiario e articoli per la prima infanzia.

**Domenica 3:** IV domenica del Tempo ordinario. Prima domenica del mese (raccolta di generi alimentari per le famiglie bisognose della nostra comunità).

Giornata nazionale della vita. Le messe domenicali saranno animate dal Cav (Centro aiuto della Vita).